

DECIMO ANNO n. 36

20 settembre 2018

Sommario

IN PRIMO PIANO.....	1
"Luci e ombre della sanità lombarda". A Como il 27 settembre convegno di Anp Lombardia.....	2
Aperto fino al 28 settembre il bando Inac Lombardia-Servizio Civile su Giovani e Salute.....	2
CIA LOMBARDIA - APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO.....	3
Conto alla rovescia per La Fattoria nel Castello. Appuntamento il 7 ottobre a Milano	3
Il 22 settembre a Cascina Isola Maria ultima tappa di Assaggi di Cinema in Cascina	4
MONDO CIA.....	4
"I Prodotti dell'Appennino": al Salone del Gusto il progetto Cia con JPMorgan Chase Foundation.	4
Biodiversità: Anabio-Cia, in Italia un tesoro nascosto da 10 miliardi.....	5
Agrinsieme: Ceta, export agroalimentare italiano verso Canada cresciuto del 7,4%.....	5
NORMATIVA.....	6
Siccità: via libera dalla UE all'anticipo Pac	6
Anomalie informatiche Sian: sentenza Tar obbliga Agea a versare i titoli Pac.....	6
Etichettatura d'origine: l'Ue dà la parola ai cittadini.....	7
Cinghiali, Rolfi scrive a Centinaio: grosse criticità in Lombardia, serve cambiare legge.....	7
PSR LOMBARDIA 2014/2020 - MISURE APERTE E SCADENZE.....	7
Misura 8.4.01: scade il 31 ottobre il bando dedicato al "Ripristino dei danni alle foreste".....	7
"Progetti integrati d'area": il termine per partecipare al bando è il 23 novembre.....	8
"Conservazione della biodiversità animale e vegetale": domande aperte fino al 14 dicembre 2018.....	8
Gruppi operativi Pei: per partecipare alla fase 2 c'è tempo fino al 19 dicembre 2018.....	9
Incentivi ai giovani agricoltori, aperti ancora due periodi. La scadenza ultima è il 30 aprile 2019.....	9
"Sostegno per i costi di gestione e animazione", aperta misura destinata ai GAL	10

IN PRIMO PIANO

"Luci e ombre della sanità lombarda". A Como il 27 settembre convegno di Anp Lombardia

Il prossimo 27 settembre a Como Anp Lombardia, l'Associazione nazionale pensionati della Cia, organizza un convegno sul tema "Luci e ombre della sanità lombarda". L'appuntamento a partire dalle 9.00 all'hotel Como in via Mentana 28 presso la Sala Giovio. Ad introdurre e moderare i lavori della giornata sarà Paola Bruschi, presidente di Anp Lombardia. Alle 9.30 spazio ai saluti di Giovanni Daghetta, presidente di Cia Lombardia e alla relazione di apertura di Giulio Mancino, presidente di Anp Alta Lombardia.



Seguiranno a partire dalle 10.00 gli interventi della d.ssa Paola Lattuada, direttore generale dell'Ats Insubria che parlerà di "Prospettive ed attuazione della riforma Welfare"; del dott. Giovanni Belloni, coordinatore dei presidenti dell'Odm Regione Lombardia con una relazione su "Le scelte e la fattibilità applicativa delle varie proposte ed eventuali correttivi" ed infine della d.ssa Liberata Dell'Arciprete, presidente di Cittadinanza attiva che parlerà di "Diritti del malato ed il modo di assistenza da parte delle istituzioni".

Alle 11.30 si aprirà il dibattito. Le conclusioni previste per le 12.30 saranno affidate a Alessandro Del Carlo, presidente nazionale di Anp.

<http://www.pensionaticia.it/>

Aperto fino al 28 settembre il bando Inac Lombardia-Servizio Civile su Giovani e Salute

Bando SERVIZIO CIVILE 2018

Partecipa anche tu!

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: 28 SETTEMBRE 2018

5 POSTI IN LOMBARDIA CON L'INAC

PROGETTO SULLA SALUTE

- 1 volontario nella Sede Provinciale di Como
- 1 volontario nella Sede Provinciale di Brescia
- 1 volontario nella Sede Provinciale di Lecco
- 1 volontario nella Sede Provinciale di Mantova
- 1 volontario nella Sede Provinciale di Pavia

SCARICA IL PROGETTO:

Per maggiori informazioni

www.inac-cia.it - inac lombardia@cia.it

www.facebook.com/serviziocivileinac/

Lo scorso 20 agosto il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha pubblicato sul suo sito istituzionale il bando per la selezione di 53.363 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Italia e all'Estero.

INAC vede quest'anno finanziati 19 progetti in Italia, per complessivi 317 posti, e 1 progetto all'estero in Albania per complessivi 4 posti. Per la Lombardia il progetto approvato si intitola "Giovani e salute – il mondo agricolo tutela il lavoro autonomo. Emersione e riconoscimento delle Malattie Professionali - INAC LOMBARDIA 2018". Cinque i posti disponibili in Lombardia rispettivamente distribuiti nelle sedi Inac di Brescia, Mantova, Como, Merate (LC), e Pavia

Chi può partecipare

Coloro che hanno compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda e che siano in possesso dei requisiti indicati dal bando e dai progetti.

In particolare occorre avere cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra UE purché regolarmente soggiornante in Italia.

Occorre inoltre non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Non possono presentare domanda i giovani che

- appartengono ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano già prestato o stiano prestando servizio civile nazionale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Modalità e termini di invio delle domande

Gli aspiranti volontari dovranno produrre domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente e/o alla sede che realizza il progetto prescelto esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2
- di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf, all'indirizzo inac.organizzazione@cia.legalmail.it. La domanda inviata tramite PEC dovrà indicare come oggetto della mail "Domanda di partecipazione Bando volontari servizio civile 2018".
- a mezzo "raccomandata A/R";
- consegna a mano in orario di ufficio.

Il termine per l'invio delle domande via PEC o a mezzo raccomandata A/R è fissato al 28 settembre 2018. In caso di consegna della domanda a mano il termine è fissato alle ore 18.00 del 28 settembre 2018. Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e

pervenute oltre i termini innanzi stabiliti non saranno prese in considerazione. Non fa quindi fede la data di invio, ma quella di arrivo.

Tutti i dettagli del bando sono consultabili al link: <http://www.inac-cia.it/-/bando-servizio-civile-nazionale-2018>

Per rimanere sempre informati sulle iniziative del servizio civile è attiva la pagina Facebook <https://www.facebook.com/serviziocivileinac/>

CIA LOMBARDIA - APPUNTAMENTI SUL TERRITORIO

Conto alla rovescia per La Fattoria nel Castello. Appuntamento il 7 ottobre a Milano

Una domenica al Castello Sforzesco per conoscere le eccellenze gastronomiche lombarde e chi le produce. Protagoniste le aziende agricole condotte da donne, che nella capitale della moda e della Borsa italiana realizzeranno una sorta di “grande fattoria”, con esposizione di prodotti della campagna e attività per grandi e piccini legate all'agricoltura.

L'appuntamento è per il 7 ottobre, in piazza del Cannone, nel Parco del Castello Sforzesco a Milano, dalle 10.00 alle 18.00, con “La Fattoria nel Castello”, la XVIII mostra mercato dei prodotti tipici della Lombardia. L'evento è organizzato da Cia-Agricoltori Italiani della Lombardia, Confagricoltura Lombardia e dalle rispettive associazioni femminili Donne in Campo CIA Lombardia e Confagricoltura Donna Lombardia, con il patrocinio del Comune di Milano e di Banco Bpm. Nel corso della giornata si potranno acquistare i prodotti tipici delle campagne, ma anche soddisfare le proprie curiosità parlando con chi il cibo lo crea, acquisendo informazioni sulla qualità, la tradizione e la stagionalità dei prodotti e sul ruolo che l'agricoltura svolge per l'ambiente, per il territorio e in ambito sociale.

Protagoniste dell'edizione 2018 saranno oltre 65 aziende di tutte le province lombarde con una vasta gamma di prodotti: dal miele ai formaggi, dalle marmellate ai salumi, dalla frutta al vino. Saranno anche ospitate alcune realtà imprenditoriali agricole di altre regioni, con le loro eccellenze gastronomiche.

Parte integrante del mercato saranno degli eventi per grandi e piccini, strettamente legati al mondo agricolo, che hanno lo scopo di avvicinare città e campagna, favorendo la riscoperta di antichi sapori e fragranze dei prodotti genuini della filiera corta.

Per i bambini sono previsti giochi e laboratori creativi a cura di alcune Fattorie Didattiche lombarde e “merende guidate”; per gli adulti, degustazioni condotte da esperti del settore food.

Visto il successo riscosso nelle passate edizioni, tornerà l'iniziativa “Viva la bicicletta”: tutti coloro che si presenteranno all'evento in bicicletta saranno premiati con un piccolo omaggio agli stand dell'organizzazione.

“La Fattoria nel Castello” è su Facebook, dove gli interessati possono conoscere più dettagliatamente tutte le attività a cui potranno accedere gratuitamente, previa iscrizione il giorno stesso della manifestazione, presso il gazebo dell'Organizzazione.

https://www.facebook.com/Lafattorianelcastello/?ref=br_rs



Il 22 settembre a Cascina Isola Maria ultima tappa di Assaggi di Cinema in Cascina

Ultimo appuntamento della stagione con “Assaggi di cinema in Cascina. Questa Terra è la mia Terra”, l'itinerario cinematografico estivo nelle campagne del Parco del Ticino e del Parco Agricolo Sud Milano, organizzato dall'associazione Altrovequi in collaborazione con la Confederazione Italiana Agricoltori Provincia Centro Lombardia.



La tappa conclusiva è prevista per sabato 22 settembre a Cascina Isola Maria di Albairate – Mi (www.isolamaria.com) dove sarà proiettato il film *Al di là delle montagne* di Jia Zhangke.

Il programma della serata prevede aperitivo e cinema a partire dalle 19.30 al costo complessivo di 16euro. Solo cinema a partire dalle 21.00 costo di €6.00. Prenotazioni: tel. 02 9406922 email: info@isolamaria.com

“La rassegna vuole essere un altro modo per ricostruire il legame città-campagna, fatto di tante connessioni antiche e moderne”, spiegano gli organizzatori. “I film sono proiettati in aie, portici, fienili, e cortili che si trasformano in suggestive sale cinematografiche e che fanno ritornare per una sera le cascina centro della comunità.

Per approfondimenti sul programma: www.ciamilano.it/new/cinema-in-cascina/

MONDO CIA

"I Prodotti dell'Appennino": al Salone del Gusto il progetto Cia con JPMorgan Chase Foundation

Debutta al “Terra Madre - Salone del Gusto 2018”, il progetto “I Prodotti dell'Appennino”, iniziativa promossa da Cia-Agricoltori Italiani con la collaborazione di JPMorgan Chase Foundation. La conferenza stampa di presentazione del progetto si terrà venerdì 21 settembre, alle ore 10.30, nell'Area Regione Piemonte (Padiglione 2 stand 2F007-2E010) di Lingotto Fiere a Torino. L'iniziativa che vuole contribuire alla ripresa economica delle aziende agricole di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, porta in vendita online sulle piattaforme Ufoody e Amazon, le prelibatezze gastronomiche dell'Appennino: vino, olio, conserve, formaggi e salumi, golosità e pasta.

All'incontro di presentazione del progetto interverranno: Alessandra Pesce, Sottosegretario al Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo; Dino Pepe, Assessore alle Politiche Agricole - Regione Abruzzo; Enrica Onorati, Assessore all'Agricoltura - Regione Lazio; Alberto Sacco, Assessore al Commercio del Comune di Torino; Francesco Cardinali, Senior Country Officer per J.P. Morgan in Italia; Dino Scanavino, presidente nazionale Cia-Agricoltura Italiani.

Tutti i dettagli dell'iniziativa al link:

<https://www.cia.it/documenti/i-prodotti-dellappennino/>



Biodiversità: Anabio-Cia, in Italia un tesoro nascosto da 10 miliardi

Tutelare la biodiversità agricola ha un valore ambientale ed economico e può contribuire a creare filiere ecosostenibili, efficienti e competitive. Le oltre 1.000 specie vegetali e animali oggi a rischio estinzione, tagliate fuori dalla grande distribuzione alimentare perché ritenute finora poco attrattive per il mercato, sono in realtà un asset che può valere almeno 10 miliardi di euro l'anno. Si tratta di un tesoro potenziale per il Made in Italy agroalimentare e per il turismo. Questo è quanto emerso dal workshop sul tema “Più valore agli agricoltori dalla coltivazione della biodiversità”. Un'iniziativa che Cia-Agricoltori Italiani e la sua associazione per l'agricoltura biologica Anabio hanno promosso oggi, 20 settembre, all'interno del Salone del Gusto Terra Madre, in corso a Torino.



L'agricoltura italiana, si è detto nel workshop, continua a perdere terreno, minacciata costantemente dall'avanzata del cemento, che solo negli ultimi vent'anni ha divorato più di due milioni di ettari coltivati. Un furto di suolo agricolo che procede a ritmi vertiginosi: circa 10 ettari l'ora, quasi 2.000 alla settimana e oltre 8.000 al mese, calpestando quotidianamente paesaggio e terreni produttivi. E a rischiare più di tutti gli effetti negativi di questo trend sono proprio gli oltre 5.000 prodotti agroalimentari tradizionali, che per volumi ed estensione territoriale non rientrano tra quelli tutelati a livello Ue.

Dai marchi Dop e Igp, ma rappresentano veramente la storia e la ricchezza dell'agroalimentare italiano.

Si pensi solo al cece nero della Murgia, alla castagna ufarella casertana, all'aglio di Caraglio o al formaggio Rosa Camuna della Valcamonica. Tutte antiche specialità, riscoperte e portate avanti da agricoltori-custodi, che valorizzate e riadattate agli attuali modelli di business-potrebbero creare valore aggiunto e indotto, doppiando il giro d'affari del turismo enogastronomico italiano (5 miliardi di euro).

Leggi l'articolo completo al link:

<https://www.cia.it/news/notizie/biodiversita-anabio-cia-italia-un-tesoro-nascosto-da-10-miliardi/>

Agrinsieme: Ceta, export agroalimentare italiano verso Canada cresciuto del 7,4%

"I dati sulle esportazioni agroalimentari comunitarie verso il Canada diffusi oggi dalla Commissione Europea, che per l'Italia certificano un aumento del 7,4%, indicano con assoluta chiarezza che per il primario nazionale i risultati sono positivi e che gli allarmismi lanciati nei mesi scorsi sono ingiustificati e azzardati, dal momento che tali previsioni sono state categoricamente smentite dalle statistiche dell'esecutivo comunitario". Così si è espresso il coordinamento di Agrinsieme, che riunisce Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.



"Alla vigilia dell'anniversario dell'entrata in vigore in via provvisoria dell'accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e il Canada, i dati della Commissione Ue, realizzati sulla base delle ultime statistiche disponibili relative al periodo ottobre 2017-giugno 2018, indicano per il settore agricolo un aumento delle esportazioni del 29% per la frutta e la frutta secca, del 34% per il cioccolato e dell'11% per i vini frizzanti", evidenzia il coordinamento, ricordando che il Ceta tutela ben 41 denominazioni italiane, pari a oltre il 90% del fatturato dell'export nazionale a denominazione d'origine nel mondo, ed elimina le tariffe doganali per il 98% dei prodotti che la UE esporta verso il Canada.

"Accogliamo con favore le dichiarazioni sul tema del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo Gian Marco Centinaio, che ha confermato la volontà del Governo di 'ridiscutere il Ceta' e di attendere un altro anno prima di valutarne gli effetti", afferma il coordinatore di Agrinsieme Franco Verrascina.

Leggi tutto l'articolo al link:

<https://www.cia.it/news/notizie/agrinsieme-ceta-export-agroalimentare-italiano-verso-il-canada-cresciuto-del-74>

NORMATIVA

Siccità: via libera dalla UE all'anticipo Pac

Via libera dal Comitato Pagamenti diretti e sviluppo rurale della Commissione europea alla richiesta dell'Italia e di altri Paesi comunitari di erogare gli anticipi dei fondi Ue della politica comune a favore dei produttori colpiti dalla siccità che ha interessato l'Italia nel secondo semestre 2017 e nel primo 2018.

In particolare sarà possibile elevare l'anticipo dei pagamenti diretti fino al 70%, e fino all'85% per le misure a superficie dello sviluppo rurale.

"Bruxelles ha tenuto conto delle nostre richieste avanzate lo scorso agosto per sostenere i proprietari delle piccole e medie aziende agricole che hanno sofferto per la siccità che ha colpito il nostro Paese", ha dichiarato Gian Marco Centinaio, Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo.

La pubblicazione della Decisione comunitaria, attesa nei prossimi giorni, consentirà ad Agea e agli altri Organismi pagatori regionali di procedere all'erogazione degli anticipi maggiorati a partire dal 16 ottobre 2018, data dalla quale potranno essere erogati fondi a valere sul bilancio UE 2019.

www.politicheagricole.it

Anomalie informatiche Sian: sentenza Tar obbliga Agea a versare i titoli Pac

Con sentenza n. 08856/2018 del 7 agosto 2018 il Tribunale amministrativo regionale del Lazio ha condannato Agea, ente pagatore del ministero per le Politiche agricole, a versare gli aiuti previsti in conto domanda unica Pac, ad un'azienda agricola della provincia di Avellino, che se li era visti negare pur in assenza di un provvedimento di sospensione e revoca motivato. La sospensione del contributo si era materializzata a causa di un'anomalia informatica riscontrata soltanto nel terminale del Sistema informativo agricolo nazionale e per la quale Agea non è riuscita a fornire spiegazioni ai giudici del Tar Lazio. Secondo molti commentatori la sentenza sembra destinata ad orientare la giurisprudenza in materia; sono infatti diverse le aziende agricole italiane, specie quelle cerealicole, che si trovano nella medesima situazione e da tempo denunciano, anche attraverso le rispettive organizzazioni, i tempi biblici di Agea nella corresponsione dei pagamenti dovuti: ritardi o addirittura blocchi, che talvolta non hanno una ragione reale. Il verdetto del Tar Lazio riguarda un'azienda la cui situazione era identica a quella di altre migliaia.

La sentenza in particolare ha stabilito che le informazioni pubblicate dal Sian, il sistema informativo agricolo nazionale che mette a disposizione della pubblica amministrazione e degli agricoltori i dati relativi alle domande di aiuto comunitario hanno valore meramente di notizia e che Agea dovrà provvedere all'erogazione degli aiuti "salva la sussistenza di ragioni impeditive che come tali dovranno essere formalmente contestate dal rispetto del giusto provvedimento e delle necessarie garanzie partecipative del ricorrente". Infatti scrive il Tar "Nel diritto nazionale non è possibile la sospensione di un provvedimento quale l'ammissione al finanziamento, senza un termine esplicito oltre che senza indicazione delle ragioni".

<https://www.giustizia-amministrativa.it/>

Etichettatura d'origine: l'Ue dà la parola ai cittadini

L'importante battaglia che da anni sta portando avanti l'Italia in favore dell'indicazione dell'origine dei prodotti alimentari potrebbe essere vinta grazie alla decisiva spinta dei cittadini europei. La Commissione Ue ha infatti deciso, come riporta [ANSA AgriUe](#), di dare luce verde alla raccolta delle firme a sostegno di un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Eat original! Unmask your food", "Mangia originale, smaschera il tuo cibo".

L'obiettivo degli organizzatori, è "imporre dichiarazioni di origine obbligatorie sui prodotti alimentari in modo di prevenire le frodi, tutelare la salute pubblica e garantire il diritto all'informazione dei consumatori". Indirettamente questo significherà anche proteggere i produttori europei riconoscendo loro gli alti standard di qualità delle loro produzioni rispetto a quelle importate da Paesi terzi, che spesso solo all'apparenza sono simili.

Per avere voce in capitolo, gli organizzatori dovranno raccogliere nel corso di un anno, a partire dal prossimo 2 ottobre, un milione di firme in almeno sette Stati membri. Se la quota sarà raggiunta, spetterà poi alla Commissione Ue dare o di non dare seguito alla richiesta: in entrambi i casi dovrà giustificare la sua decisione.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/etichettatura-dorigine-lue-da-la-parola-ai-cittadini/>

Cinghiali, Rolfi scrive a Centinaio: grosse criticità in Lombardia, serve cambiare legge

L'assessore regionale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi ha scritto oggi, 20 settembre una lettera al ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Gian Marco Centinaio per evidenziare il problema legato alla presenza di cinghiali in Lombardia.

"La situazione è fuori controllo", scrive Rolfi, "a causa di leggi anacronistiche. Rilancio l'appello fatto ai parlamentari lombardi e chiedo un intervento anche del ministro, affinché ci sia un'azione politica congiunta per cambiare la legge 157, prevedendo espressamente la figura del cacciatore come operatore volontario. La mancanza del riconoscimento del cacciatore come operatore volontario ha generato un conflitto tra leggi regionali e nazionale, rendendo questa figura borderline, con interventi anche da parte delle Procure", prosegue Rolfi. "Chiediamo venga messa in sicurezza l'azione dei cacciatori per tutelare il territorio dalla fauna selvatica".

Leggi tutto al link:

<http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/09/20/lombardia-cinghiali-rolfi-scrive-a-ministro-centinaio-grosse-criticita-in-lombardiaserve-cambiare-la-legge-578719/>

PSR LOMBARDIA 2014/2020 - MISURE APERTE E SCADENZE

Misura 8.4.01: scade il 31 ottobre il bando dedicato al "Ripristino dei danni alle foreste"

Saranno aperte fino al 31 ottobre 2018 alle ore 16.00 le domande per partecipare al bando dell'Operazione 8.4.01 Psr "Ripristino dei danni alle foreste".

Oggetto

Il bando finanzia il recupero dei boschi danneggiati da incendi o eventi meteorologici eccezionali (vento, nevicate, gelo) su superfici di minimo 5 ettari in aree assoggettate alla pianificazione forestale. La dotazione finanziaria è € 7.000.000,00. Le domande saranno aperte da giovedì 19 luglio 2018 fino a mercoledì 31 ottobre 2018 alle ore 16.00.

Chi può partecipare

Enti di diritto pubblico, consorzi forestali, privati proprietari o possessori di boschi.

Caratteristiche dell'agevolazione

Contributo in conto capitale, pari al 100% delle spese ammissibili (taglio di piante morte o danneggiate, esbosco dei tronchi, rinnovazione artificiale, piste temporanee di esbosco ecc., come indicato nei "costi standard"). Spese generali per progettazione e direzione lavori, informazione e pubblicità e costituzione di polizze fideiussorie. L'Iva non è spesa ammissibile. La spesa ammissibile massima è di € 500.000,00 per domanda in caso di interventi prevalentemente in aree interne, € 400.000,00 per domanda nel restante territorio.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-8-operazione-8.4.01-disposizioni-presentazione-domande>

"Progetti integrati d'area": il termine per partecipare al bando è il 23 novembre

Con decreto n. 9202 del 25 giugno 2018, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 26 del 30 giugno 2018, la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia ha

approvato le disposizioni attuative integrali delle Operazioni collegate ai progetti integrati d'area.

Oggetto

Il Progetto integrato d'area è finalizzato a favorire percorsi di sviluppo dei sistemi rurali locali, attraverso l'integrazione degli attori pubblici e privati. Deve quindi coinvolgere una pluralità di soggetti, che si aggregano per sviluppare una strategia comune, perseguire obiettivi e realizzare iniziative condivise, finalizzate allo sviluppo territoriale, economico e sociale di un'area delimitata attraverso un accordo tra partner. L'importo complessivo di progetto deve essere compreso tra un minimo di 300.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro. Gli obiettivi di progetto devono essere quantificabili e misurabili, con vantaggi attribuibili alle imprese agricole partecipanti e deve essere previsto un sistema di monitoraggio, di coordinamento e di comunicazione con l'amministrazione regionale. La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 24.848.564,91 di cui euro 998.913,94 per le spese di cooperazione relative all'Operazione 16.10.02.

Possono essere presentate fino alle ore 16,00 del 23 novembre 2018.

Chi può partecipare

I beneficiari sono i capofila ed i partner dei progetti integrati d'area ammessi a finanziamento.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'ammontare del contributo per le spese relative all'Operazione 16.10.02, espresso in percentuale della spesa ammessa, è pari al:

- 100%, per i progetti riguardanti attività relative a prodotti che rientrano nell'allegato I del Trattato;
- 50%, per i progetti riguardanti attività relative alla diversificazione dell'attività agricola, concesso ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013).

La spesa massima ammissibile a finanziamento è pari al 10% della spesa ammissibile del progetto, esclusa l'Operazione 16.10.02, con un limite massimo di contributo pari a € 80.000,00.

Per

approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-operazione-16.10.02-disposizioni-attuative-presentazione-domande>

"Conservazione della biodiversità animale e vegetale": domande aperte fino al 14 dicembre 2018

Saranno aperte dall'1 ottobre 2018 fino alle 12.00 del 14 dicembre 2018 le domande per partecipare al bando dell'Operazione 10.2.01 Psr "Conservazione della biodiversità animale e vegetale".

Oggetto

L'operazione è finalizzata a sostenere attività di conservazione in situ ed ex situ della biodiversità animale e vegetale di interesse per il territorio lombardo. Sono inoltre finanziabili attività di ricerca di materiale riproduttivo, caratterizzazione morfologica e genetica, risanamento fitosanitario legate alla biodiversità vegetale. La dotazione finanziaria è € 3.457.039,00

Chi può partecipare

Enti ed Istituti di ricerca pubblici o privati, Fondazioni ed altri Enti pubblici che svolgano attività di ricerca e/o conservazione delle risorse genetiche animali e/o vegetali.

Caratteristiche dell'agevolazione

È concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, pari al 80% della spesa ammessa a contributo.

L'importo massimo di contributo per ciascun progetto è fissato in € 150.000,00.

Il contributo è erogato ai sensi del regime De Minimis non agricolo (Reg. (UE) n. 1407/2013).

Per

approfondimenti

:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-8-operazione-10.2.01-disposizioni-presentazione-domande>

Gruppi operativi Pei: per partecipare alla fase 2 c'è tempo fino al 19 dicembre 2018

Il bando dell'Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI» del Psr 2014-2020, che ha una dotazione finanziaria di € 9.000.000,00, promuove la creazione dei Gruppi Operativi (GO), nell'ambito della Misura 16 "Cooperazione", e ne supporta la realizzazione dei progetti. I GO sono partenariati che

realizzano un progetto di innovazione per cogliere nuove opportunità e/o risolvere particolari problematiche con riferimento agli obiettivi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in agricoltura (PEI AGRI).

Termini di presentazione delle domande

La selezione delle domande è prevista attraverso due fasi:

- *Fase 1 – proposta di costituzione del GO (chiusa il 14 maggio 2018)*

Il soggetto che si candida a divenire il capofila del futuro GO presenta l'idea progettuale cioè una proposta che illustra in maniera sintetica il problema di partenza, l'idea di soluzione / opportunità da cogliere.

- *Fase 2 - progetto esecutivo del GO - aperta dal 10 settembre al 19 dicembre 2018* Le proposte che hanno superato la prima fase di selezione dovranno essere dettagliate in un progetto. Al soggetto proponente l'aggregazione il cui progetto, nella seconda fase, è stato valutato ammissibile a finanziamento saranno riconosciute spese per la prima fase pari a un importo forfettario di € 5.000,00. I progetti hanno durata massima 36 mesi.

Chi può partecipare

Possono presentare domanda: Imprese agricole, agroindustriali in forma singola o associata; Altre forme associative del settore agroalimentare (Consorzi, Associazioni ecc.); Organismi di ricerca; Organismi di diffusione della conoscenza; Enti parco e soggetti gestori dei siti Natura 2000; Distretti agricoli riconosciuti ai sensi della d.g.r. 10085/2009. La domanda è presentata dal capofila del partenariato che si dovrà costituire in seguito al finanziamento del progetto.

Caratteristiche dell'agevolazione

I progetti complessivamente dovranno avere un valore minimo di € 200.000,00 e massimo di € 800.000,00.

Per approfondimenti e la consultazione integrale del bando:
<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/operazione-16.1.01-gruppi-operativi-pei-disposizione-presentazione-domande>

Incentivi ai giovani agricoltori, aperti ancora due periodi. La scadenza ultima è il 30 aprile 2019

Possono essere presentate fino al 30 aprile 2019, nei tre rimanenti periodi, le domande per partecipare al nuovo Bando Psr Lombardia dell'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori".

Il 5 luglio e il 18 settembre scorsi, si sono chiusi il primo e il secondo periodo del bando. Ne rimangono altri due per presentare le domande: dal 18 settembre 2018 (ore 12.01) al 10 gennaio 2019 (ore 12.00); dal 10 gennaio 2019 (ore 12.01) al 30 aprile 2019 (ore 12.00).

Oggetto

Si tratta della concessione di premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola. La dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle disposizioni attuative pari a € 11.5000.000,00.

Condizioni per partecipare

Essere giovani agricoltori che hanno compiuto 18 anni ma non ancora compiuto i 40; essersi insediati in agricoltura per la prima volta da meno di 24 mesi dalla presentazione della domanda; condurre una azienda agricola con una "Produzione standard" che va da: 12.000 a 200.000 Euro in zona svantaggiata o montana; da 18.000 a 200.000 Euro in altre zone; risultare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di primo insediamento; possedere un'adeguata competenza e conoscenza professionale; possedere l'attestato di qualifica di IAP; presentare un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'aiuto è concesso sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate. L'importo è di: € 30.000 in zone svantaggiate di montagna; € 20.000 in altre zone.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-6-operazione-6.1.01-disposizioni-presentazione-domande>

"Sostegno per i costi di gestione e animazione", aperta misura destinata ai GAL

Dal settembre 2017 può essere presentata la domanda di partecipazione al bando della Misura 19, Operazione 19.4.01«Sostegno per i costi di gestione e animazione» del Psr 2014-2020.

Scopo della misura è garantire un'efficace ed efficiente attuazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) mediante l'attivazione di tutti gli strumenti necessari ad una corretta gestione del piano, animazione ed informazione della popolazione dei territori oggetto di intervento, nonché nell'attivare tutti gli strumenti necessari per l'implementazione di strategie di sviluppo locale, assicurando agli attori dei territori le competenze e le informazioni adeguate.

La dotazione finanziaria complessiva è 9.711.173,75 euro

Possono presentare domanda i Gruppi di azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento sulla Misura 19 del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia, regolarmente costituiti.

L'aiuto è concesso in termini di contributo in conto capitale ed è pari al 100% della spesa ammessa. Tutte le spese, oggetto di contributo, devono riferirsi esclusivamente ai servizi resi per la gestione, attuazione, animazione e informazione del Piano di sviluppo locale e attività di informazione sul Programma di Sviluppo Rurale. Le spese di gestione si riferiscono alle spese relative alla realizzazione dei PSL in termini di attività gestionale, amministrativa e finanziaria.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/misura-19-operazione-19.4.01-presentazione-domande>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.